



Policlinico san Matteo di Pavia, 30-31 Marzo Marzo, 1 Aprile. "Update sulla patogenesi, diagnosi e terapia dell'infezione-malattia da HBV, HCV, HIV e sulla governance dei costi dell'infezione-malattia HIV correlata"

Le epatopatie acute e croniche ad eziologia virale rappresentano uno dei maggiori problemi di sanità pubblica. L'HBV è responsabile tra il 10-15% della patologia cronica di fegato osservata in Italia ed è estremamente raro in ambito pediatrico. La prevalenza dei portatori di virus è stimata attorno all'1.5% ed ha una età media attorno ai 40 anni. Tra soggetti con malattia epatica, oggi l'85% è affetto da infezione cronica HBV-correlata con presenza di anticorpi anti-HBe e contemporanea presenza di replica virale continua o ad intervalli. La forma classica HBeAg positiva rappresenta una piccola minoranza. Attualmente sotto il profilo epidemiologico va rilevato che la diffusione del virus avviene prevalentemente per via sessuale ed in minore misura per l'uso di droghe endovena. L'immigrazione massiccia da aree endemiche favorisce l'instaurarsi di nuovi nuclei di portatori cronici e pertanto occorre valutare attentamente l'impatto degli immigrati sulla prevalenza di infezioni sul territorio. La terapia dell'epatite B si avvale di farmaci che permettono di mettere in atto un trattamento curativo o un trattamento soppressivo. In considerazione della lenta evoluzione della malattia, occorre attuare un progetto articolato nel tempo che tenga conto dei limiti dei farmaci in termini di tollerabilità e resistenza, ma anche delle condizioni generali di salute del paziente, dello stadio e del profilo dell'epatopatia e di eventuali co-morbidità. L'infezione malattia da HCV è la principale causa nei paesi occidentali dell'epatite cronica, cirrosi, epatocarcinoma, trapianto di fegato e morte per epatopatia terminale, in Italia vengono stimati 1.5 - 3 milioni di soggetti HCV-RNA positivi. HCV è responsabile del 70% di tutte le epatiti croniche e del 30% dei casi di cirrosi epatica. Il carcinoma epatocellulare (HCC) rappresenta una complicanza non rara nel paziente con cirrosi epatica HCV-correlata (1-4% dei pazienti cirrotici per anno). Il trattamento dell'infezione-malattia da HCV ha come obiettivi principali l'eradicazione dell'infezione e l'inibizione della progressione della malattia. I Problemi terapeutici legati all'infezione- malattia da HBV e HCV sono lontani dall'essere risolti. Si segnala la resistenza alla lamivudina ed altri chemioterapici in commercio (entecavir, telbivudina, adefovir, tenofovir) ed altresì una risposta inefficace nel 40-45% dei pazienti, affetti da epatite cronica HCV- correlata e sottoposti a ciclo terapeutico con interferon più ribavirina.

L'impiego clinico delle terapie anti-retrovirali altamente efficaci (HAART), ha drasticamente cambiato il decorso clinico della malattia da HIV. Attualmente sono disponibili ben 5 classi farmacologiche, fra le quali gli inibitori dell'integrasi e agli antagonisti del co-recettore CCR5, l'utilizzo dei suaccennati chemioterapici ha fornito dati decisamente favorevoli in relazione alla soppressione virologica ed al contestuale recupero immunologico nei pazienti plurifalliti alle terapie precedenti. Sono tuttavia indispensabili ulteriori e più approfonditi studi clinici per poter stabilire le modalità migliori di utilizzo, sul corretto posizionamento, sulle tossicità e le potenziali associazioni con queste nuove classi di chemioterapici. La "resistenza" agli anti-retrovirali ha assunto un ruolo cruciale sia intesa come resistenza crociata fra chemioterapici appartenenti alla stessa classe, che come resistenza interclasse, cioè chemioterapici con differente meccanismo d'azione. In coincidenza con i benefici sono emersi pesanti interrogativi inerenti la tossicità a medio e lungo termine, nonché i costi elevati delle associazioni di antiretrovirali.

Una terapia anti-HIV, oltre che farmacologica deve contemplare percorsi integrati multidisciplinari che medici e pazienti sono chiamati a svolgere sotto l'attenta regia dell'infettivologo, nell'ottica di garantire il successo terapeutico a

lungo termine di un "percorso terapeutico globale" destinato comunque a cambiare, per numerose ragioni, nel corso degli anni. Per comprendere la notevole complessità del trattamento dell'infezione-malattia da HIV basta ricordare che le linee guida di appena 8-10 anni fa erano molto semplici e racchiuse in 10-15 pagine; le ultime linee guida sono di circa 90-100 pagine ed ora costituiscono dei veri e propri testi per una corretta gestione del paziente HIV. Si sottolinea, pertanto, in base a quanto suesposto, come sia fondamentale per medici infettivologi che prescrivono regimi terapeutici anti-retrovirali, partecipare ad eventi di formazione con assiduità, vista la rapida evoluzione della materia. L'organizzazione sanitaria nel suo insieme e nelle singole unità che la compongono è diventata sempre più complessa. L'acquisizione, da parte di alcune categorie di medici, di elementi metodologici di fondo nei confronti dei problemi di organizzazione, di gestione e di programmazione delle attività sanitarie è diventata di cruciale importanza. Il possesso di tali competenze da parte dei medici può evitare la burocratizzazione della medicina; facendo sì che la pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle attività Sanitarie siano gestite da personale medico e non da personale amministrativo o comunque privo della sufficiente conoscenza tecnica della materia oggetto di disciplina. Il processo di aziendalizzazione delle attività sanitarie in atto da alcuni anni in Italia, esige un numero crescente di medici dotati di capacità gestionale. La conoscenza delle tecniche basilari di pianificazioni, organizzazione e gestione dei servizi sanitari o quanto meno l'acquisizione del linguaggio tecnico necessario ad affrontare tali problemi torna utile a qualsiasi laureato in medicina, diventa indispensabile per i medici che nel sistema sono chiamati a ricoprire responsabilità gestionali. Da qui l'importanza fondamentale della diffusione di una cultura economica, innanzitutto presso i medici (su cui incombe la massima responsabilità per quanto concerne le risorse in sanità), ma anche presso gli amministrativi, i tecnici e non ultimi gli infermieri. Il Corso giunto alla sua XIII edizione è strutturato in maniera da fornire conoscenze teorico-pratiche ai partecipanti. Accanto a letture magistrali, vi saranno interventi mirati a discutere i problemi aperti con la presentazione interattiva di casi clinici. La presenza fra i relatori e i moderatori dei massimi esperti italiani del settore, conferisce al corso una elevata qualità scientifica. Il corso è rivolto a medici operanti nelle aree di Malattie Infettive, Epatologia e Gastroenterologia e Medicina Interna, si avvale del patrocinio SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) e dell'AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato).

Prof. Gaetano Filice

RELATORI E MODERATORI

ANDREONI Massimo - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
ANGARANO Gioacchino - Università degli Studi di Bari
ANTINORI Andrea - Istituto Nazionale Malattie Infettive "L. Spallanzani" di Roma
ANTONELLI Guido - Sapienza, Università degli Studi di Roma
BOSIO MARCO - Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
BRENNI ANTONIO - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
BRUNO Raffaele - Università degli Studi di Pavia
CAROSI Giampiero - Università degli Studi di Brescia
CASTELLI Francesco - Università degli Studi di Brescia
CAUDA Roberto - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
CLEMENTI Massimo - Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
CRAXI Antonio - Università degli Studi di Palermo
D'ARMINO MONFORTE Antonella - Università degli Studi di Milano
FILICE Carlo - Università degli Studi di Pavia
FILICE Gaetano - Università degli Studi di Pavia
GAETA Giovanni Battista - Seconda Università degli Studi di Napoli
GALLI Massimo - Università degli Studi di Milano
GASBARRINI Antonio - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
LAZZARIN Adriano - Università Vita-Salute San Raffaele di Milano
MACCARINI Maurizio Ettore - Università degli Studi di Pavia
MALFITANO Antonello - Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
MARONE Piero - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
MARRA Fabio - Università degli Studi di Firenze
MINOLI Lorenzo - Università degli Studi di Pavia
MONDELLI Mario - Università degli Studi di Pavia
NICOLINI Luca - Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
PERNO Carlo-Federico - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

PREVITALI Pietro - Università degli Studi di Pavia
PUOTI Massimo - Università degli Studi di Brescia
RAIMONDO Giovanni - Università degli Studi di Messina
RIZZARDINI Giuliano - Ospedale Luigi Sacco, Milano
RUSCONI Stefano - Università degli Studi di Milano
SACCHI Paolo - Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia
SAGNELLI Evangelista - Seconda Università degli Studi di Napoli

PROGRAMMA SCIENTIFICO - MARTEDÌ 30 MARZO

15.00 Registrazione dei partecipanti
15.30 Introduzione ed Inaugurazione
Saluto delle Autorità
I SESSIONE
Moderatore: G. Filice
16.00 Linee guida nazionali ed internazionali per il trattamento dell'infezione-malattia da HIV
G. Carosi
16.20 Malaria ed HIV
F. Castelli
16.40 Recenti acquisizioni in tema di farmaci anti-retrovirali
G. Antonelli
17.00 Discussione
17.20 Coffee break
17.40 Recenti acquisizione in tema di resistenze agli anti-retrovirali
M. Clementi
18.00 Recenti acquisizioni in tema di resistenza agli antibatterici
P. Marone
18.20 Casi clinici e Discussione

MERCOLEDÌ 31 MARZO

II SESSIONE
Moderatore: G. Filice
09.00 NRTI: an update
G. Rizzardini
09.20 NNRTI: an update
A. d'Arminio Monforte
09.40 P.I.: an update
S. Rusconi
10.00 Enfuvirtide, maraviroc e raltegravir: an update
A. Lazzarin
10.20 Nuove opzioni terapeutiche nel trattamento anti-HIV
M. Andreoni
10.40 Casi clinici e discussione
11.00 Coffee break
III SESSIONE
Moderatore: G. Angarano
11.20 Management delle infezioni opportuniste AIDS correlate
R. Cauda
11.40 Recenti acquisizioni in tema di Neuro-AIDS
A. Antinori
12.00 Diagnosi, clinica e terapia delle principali neoplasie AIDS correlate
A. Malfitano
12.20 Alterazioni metaboliche in corso di terapia antiretrovirale
M. Galli
12.40 Casi Clinici e Discussione
13.00 Lunch
IV SESSIONE
Moderatore: L. Minoli
15.00 Linee guida nazionali ed internazionali per la terapia dell'epatite cronica HCV-correlata
M. Puoti
15.20 Linee guida nazionali ed internazionali per il management dei pazienti con co-infezione HBV, HCV/HIV
R. Bruno
15.40 Overview sulle nuove opzioni terapeutiche nel trattamento dell'epatite da HCV
A. Craxì
16.00 Casi clinici e Discussione
16.20 Coffee break

V SESSIONE

Moderatore: M. Mondelli

16.40 Recenti acquisizioni in tema di epidemiologia dell'infezione-malattia da HBV

E. Sagnelli

17.00 Recenti acquisizioni in tema di resistenza agli analoghi nucleosidici-nucleotidici ad attività anti-HBV

C.F. Perno

17.20 Linee guida nazionali ed internazionali per il trattamento dell'epatite cronica HBV-correlata

G.B. Gaeta

17.40 Management della malattia da HBV: aspetti trascurati dalle linee guida

G. Raimondo

18.00 Casi clinici e Discussione

GIOVEDÌ 1 APRILE 8

VI SESSIONE

Moderatore: G. Filice

09.00 Dalla biopsia all'elastosonografi a RT

C. Filice

09.20 Cirrosi epatica: recenti acquisizioni in tema di patogenesi e valutazione della fibrosi

F. Marra

09.40 Trapianto di fegato: an update

A. Gasbarrini

10.00 Casi clinici e discussione

10.20 Coffee break

VII SESSIONE

Moderatore: M. Bosio

10.30 Introduzione all'Economia Sanitaria

A. Brenna

11.00 Introduzione al governo clinico

M. Maccarini

11.20 Proposta di un modello per la governance dei costi

P. Previtali

11.40 Il controllo di gestione in un I.R.C.C.S.

L. Nicolini

12.00 Valutazione economica delle risorse occorrenti nella gestione dei pazienti con infezione-malattia da HIV

P. Sacchi

12.20 Esempi pratici e Discussione

12.40 Conclusioni

Compilazione Questionario ECM

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Gaetano Filice

Professore Ordinario di Malattie Infettive e Tropicali,

Direttore Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali,

Fondazione I.R.C.C.S., San Matteo - Pavia

Direttore Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale,

Università degli Studi di Pavia

CREDITI FORMATIVI ECM

Verrà richiesta domanda di accreditamento ECM presso il Ministero della Salute per l'attribuzione dei crediti formativi.

Il Corso è rivolto alle seguenti figure professionali:

100 Medici Chirurghi

Disciplina Principale: Malattie Infettive

Discipline Secondarie: Gastroenterologia, Medicina Interna

CERTIFICATO ECM

Per ottenere i crediti ECM è necessario:

- Partecipare al 100% delle sessioni indicate nel programma

- Compilare la scheda anagrafica, la scheda valutazione dell'evento, il questionario di apprendimento e consegnarli alla Segreteria

Organizzativa al termine del Congresso.

Il Certificato ECM verrà inviato per posta successivamente all'indirizzo segnalato sulla scheda anagrafica.

SEDE

AULA FOSCOLO (Università degli Studi di Pavia) C.so Strada Nuova, 65

27100 Pavia Info: sanmatteo.org